

I platani di via Pescantini provocherebbero danni alle abitazioni circostanti

Gli alberi della discordia

Il Comune intende abbattere le piante incriminate mentre il Wwf sta raccogliendo firme per salvarle

LUGO - Tra gli argomenti di discussione che più di altri coinvolgono in questi giorni i cittadini lughesi emerge un problema ambientale legato agli alberi.

Ha infatti innescato una serie di accessi polemici la decisione del Comune di abbattere una ventina circa di platani che, in via Pescantini, nelle vicinanze dell'ingresso posteriore dell'Ipercoop, stavano arrecando diversi danni alle abitazioni circostanti.

Come è accadrà in ogni polemica che si rispetti, dunque, le discussioni hanno portato alla divisione in due fronti contrapposti, dai quali si cerca di far valere il proprio pensiero.

Se da una parte infatti il Municipio conferma che la sua azione è legata ad una specifica richiesta degli abitanti della via e del Consiglio di circoscrizione, dall'altra insorge invece il Wwf, nel tentativo di evitare l'abbattimento di alberi ad alto fusto che impiegano anni a raggiungere di-

mensioni simili a quelle degli attuali condannati. "Si tratta di platani alti, robusti e vigorosi - dice Luciano Baruzzi, referente del gruppo attivo del Wwf di Lugo - che non sono mai stati curati in maniera adeguata, lasciandoli crescere senza seguire il loro processo evolutivo. Per questo motivo si sono sviluppati rami che hanno causato in seguito problemi alle grondaie delle abitazioni vicine".

Si, perché la decisione di abbattere gli alberi prende il via dalle lamentele di numerosi abitanti della zona, alle prese con grondaie bloccate dalle foglie e problemi dovuti alle radici degli stessi platani.

"Non tutti i residenti nella zona - prosegue Baruzzi - sono però favorevoli all'abbattimento degli alberi, tanto che alcuni di loro hanno scritto lettere e partecipato alla raccolta di firme che abbiamo organizzato. Proprio a questo riguardo sono già centinaia le persone che hanno aderito alla nostra campagna esprimendo il

loro dissenso. Non dobbiamo infatti dimenticare - aggiunge l'ambientalista - che gli alberi sono i responsabili della produzione di ossigeno attraverso la fotosintesi ed in questo periodo, caratterizzato da discussioni, anche a livello mondiale, sullo stato di salute del nostro pianeta, ogni abbattimento di una pianta riveste una grande importanza".

E' scottato frontale dunque tra i rappresentanti degli ambientalisti ed il Municipio lughese, rappresentato a più riprese. In questa vicenda, dal vicesindaco Fausto Cavina, che si è visto chiamato in causa sui vari aspetti dell'operazione. E l'amministrazione comunale ha comunque precisato che dopo l'abbattimento degli alberi in questione ne saranno

plantati altri in via Brignani, a pochi metri dalla zona che oggi si trova nell'occhio del ciclone: "Posizionare nuove piante in via Brignani come alternativa a quelle tagliate in precedenza - ribatte ancora il referente Wwf Baruzzi - non rappresenta una soluzione. I platani già presenti simboleggiano un patrimonio per tutta la città di Lugo e devono essere

mantenuti. Se poi a questi si aggiungeranno altri alberi in via Brignani, ne saremo certamente felici".

Non si risparmiando dunque le critiche nell'ambito di una polemica che si inasprisce sempre più e che vede il Wwf fermo sulle sue posizioni ma pronto anche a proporre soluzioni: "I platani potrebbero essere curati e potati in maniera adeguata - spiega Baruzzi - e successivamente il Comune potrebbe incaricare alcuni operai della pulizia delle grondaie. In questo modo si eviterebbe l'abbattimento di alberi che hanno decine di anni alle spalle e si risolverebbero diversi problemi".

La campagna del Wwf, approvata anche dai rappresentanti di Legambiente, non conosce sosta e dopo una prima raccolta di firme continua ora la ricerca di adesioni a Lugo, nei punti allestiti alla Bottega della Natura, in vicolo del Teatro, alla biblioteca comunale e nelle scuole. Marco Pirazzini

Sabato 6 novembre 1999

il Resto del Carlino

Il consiglio comunale ha approvato la creazione di una società a maggioranza pubblica che coinvolga i privati

Nasce una 'srl' per gestire le fiere

Nasce una nuova Srl, a maggioranza pubblica, per la gestione della Fiera biennale di Lugo, ma anche di altre iniziative espositive promozionali sia del capoluogo che di altri Comuni dell'area lughese. Lo ha deciso con il voto contrario dei gruppi di Forza Italia e Alleanza nazionale, e l'astensione del repubblicano Roberto Drei, il consiglio comunale di Lugo, dopo aver deliberato di scorporare questa funzione da quelle di Team. «Una scelta - ha detto il sindaco Maurizio Roi - che nasce dalla necessità di dotarsi di uno strumento snello che possa coinvolgere il capitale ma soprattutto le competenze tecniche del privato». Per la scelta dell'operatore cui verrà affidata questa importante funzione per 10 anni e quindi per la promozione di cinque edizioni della fiera biennale, si effettuerà una gara. Proprio sulla delicatezza di questa scelta si è soffermato Gianbattista Donati (Ppi), mentre da Forza Italia sono giunte diverse motivazioni al voto contrario. Il capogruppo Cesare Bedeschi ha

lamentato la scarsa disponibilità all'apertura verso il settore privato cui viene riservata la minoranza del capitale sociale della società e con un vincolo di ben 10 anni, mentre Angelo Camanzi ha evidenziato come con questa scelta tutta l'attività fieristica promozionale sfuggirà al controllo pubblico del consiglio comunale. L'astensione di Drei nasce invece dalla disponibilità espressa dal sindaco di riprendere in esame gli atti successivi, relativi ai contenuti del bando e della convenzione, sia in commissione consigliare che nello stesso consiglio comunale. Nella replica Roi, dopo aver ricordato il successo delle ultime due edizioni della fiera, ha precisato che saranno i singoli consigli comunali, cui quindi rimarrà il potere di controllo e il compito di formulare indirizzi politici, a deliberare le convenzioni con un privato cui vengono esclusivamente assegnate funzioni gestionali, nella valorizzazione di specifiche competenze tecniche. Con l'astensione di An sono

stati poi determinati i valori minimi delle aree fabbricabili ai fini dell'accertamento dell'Ici per gli anni dal '93 al '97, mentre all'unanimità ha compiuto un ulteriore passo avanti il progetto per la realizzazione del raccordo ferroviario del Centro merci. E' stata infatti definitivamente approvata, con immediata esecutività, la specifica variante al Prg nei confronti della quale né privati né la Provincia hanno presentato osservazioni. Nel corso della seduta Forza Italia ha presentato un ordine del giorno sulla parità scolastica, che sarà discusso in una delle prossime riunioni, e tre interpellanze: una per conoscere quale sorte subiscano i feti abortiti nell'ospedale di Lugo; un'altra relativa al miglioramento dei livelli di sicurezza e funzionalità della strada provinciale '17 S. Bernardino', in riferimento al sistema viario di accesso al Centro integrato rifiuti; l'ultima sulla regolarità degli accorgimenti esistenti in centro a Lugo per limitare la velocità dei veicoli. Arrigo Antonellini

FONDAZIONE ALEMANNINO FANTINI E MARGHERITA ORSELLI

BORSE DI STUDIO

La Fondazione Alemanno Fantini e Margherita Orselli di Lugo bandisce un concorso per l'assegnazione di sei borse di studio, di cinque milioni ciascuno, per l'anno accademico 1999-2000. Le borse di studio sono riservate a studenti meritevoli e meno abbienti iscritti in Italia a Università o a Istituti dell'ordine universitario limitatamente alle facoltà di chimica, fisica, informatica, ingegneria delle telecomunicazioni (elettrica, elettronica, informatica, meccanica, chimica, nucleare, gestionale, dei materiali, dell'automazione ed energetica). Gli schemi di domanda e di curriculum scolastico sono disponibili nelle sedi dei servizi Informaticadidini, Informagiovani e Pubblica Istruzione del Comune di Lugo, dei Comuni del Distretto scolastico n. 39 e nelle sedi delle scuole medie superiori lughesi. L'assegnazione sarà fatta con giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Alemanno Fantini e Margherita Orselli.

COMUNE DI LUGO

NUOVO DIARIO G/M
(Provincia di Ravenna)

Vista la L. 3.1.1978, n.1 e successive modifiche ed integrazioni

Visti gli artt. n. 15 della L.n. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera Consiliare n. 105 del 7.10.1999 esecutiva a termini di legge di approvazione del progetto esecutivo per i lavori necessari al completamento del Parco del Loto anche ai sensi dell'art. 1 della L. n. 3.1.1978 n.1 con reiterazione del vincolo di P.R.G.,

SI RENDE NOTO

che nella Segreteria del Comune di Lugo dal giorno 29 ottobre 1999 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 105 del 7.10.1999 di adozione della variante specifica al vigente P.R.G. a norma dell'art. 1 comma 5 della L. 3.1.1978, n.1; così come sostituito dall'art. 4 comma 3 della L. 415/98 ed ai sensi della L.R. n. 47/78 così come modificata dalla L.R. n. 6/95 per ridefinire e riconfermare a zona omogenea G per spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e lo sport regolamentata dall'art. 27.C delle Norme di Attuazione tutte le aree interessate dal progetto di completamento del Parco del Loto e meglio individuate al Catasto terreni del Comune di Lugo al F. 102 mapp. 68, mapp. 85 parte, mapp. 403, garantendo il coordinamento e l'integrazione con la Variante Generale del P.R.G. in itinere adottata con delibera di C.C.n. 116 del 23.07.98;

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al giorno 27 dicembre 1999 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e due copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

*Il Dirigente Area Servizi connessi al Territorio
- Dott. Rambelli Giuseppe -*

I commercianti lughesi chiedono di limitare le aperture festive

carriero G/M
I commercianti del Lughe- se vogliono contenere quanto più possibile le giornate di apertura festiva, mantenere l'obbligo della mezza giornata di chiusura infrasettimanale fissandola in alcune precise giornate. Questa chiara volontà degli operatori commerciali è emersa dalle risposte fornite al questionario diffuso fra i suoi associati dall'Associazione commercianti di Lugo. Le indicazioni scaturite rappresenteranno la base delle proposte dell'Ascom al

tavolo del Coordinamento per il commercio istituito, su richiesta dell'associazione, dalla Conferenza dei sindaci del Lughe- se. L'iniziativa è conseguente al decreto Bersani per la riforma del commercio che ha introdotto profonde novità anche in materia di orari dei negozi. I Comuni dovranno ora predisporre le ordinanze che stabiliranno, tra l'altro, se e quando prevedere la chiusura infrasettimanale, in quante e in quali festività consentire l'apertura.

NUOVO DIARIO G/M

Guida ai servizi del Comune di Lugo

È stata pubblicata in questi giorni la seconda edizione della guida ai servizi del Comune di Lugo. Il volumetto, curato da Noana Editrice, si suddivide in quattro capitoli. Il primo, riguarda la città, il secondo capitolo è dedicato ai servizi, al capitolo tre sono elencati i numeri telefonici utili in caso di emergenze e il quarto è dedicato alla cartografia.

La guida, stampata in diciottomila copie, sarà inviata gratuitamente alle famiglie e alle attività economiche del Comune di Lugo. Le copie restanti saranno in distribuzione al servizio Informacittadini (Largo Relencini 1). "Questa guida - spiega il sindaco di Lugo Maurizio Roi - vuole essere uno strumento utile e di rapida consultazione per informare i cittadini sui servizi offerti dal Comune e, al tempo stesso, si propone di offrire notizie e informazioni utili ai turisti e a tutti coloro che per varie ragioni visitano Lugo".

L'invito ai cittadini - conclude Roi - è che esplorino e sfruttino la galassia di notizie, indirizzi e numeri telefonici che contiene, a partire proprio da quelli riguardanti l'amministrazione pubblica".

PRI e Democratici per Madonna delle Stuoie

carriero G/M
Non è piaciuto al capogruppo del Pri, Roberto Drei, il comunicato con cui Forza Italia e AN hanno rivendicato il merito dell'ordine del giorno sull'isolamento del quartiere Madonna delle Stuoie. Un comunicato "parziale e riduttivo - afferma Drei - rispetto al contributo determinante dato dal Pri all'approvazione di un ordine del giorno, votato all'unanimità, ben diverso da quello presentato dal Polo e da quello proposto dalla maggioranza. Senza le proposte del Pri, appoggiate dal gruppo dei democratici, il Consiglio avrebbe votato due differenti ordini del giorno ed il quartiere avrebbe preso atto dell'ennesima spaccatura su un tema rilevante come quello dei collegamenti tra la parte sud di Lugo e il resto della città".

NUOVO DIARIO G/11

SCUOLE

Organizzati dal Comune di Lugo e dalla Biblioteca Trisi

Incontri per riscoprire il piacere di leggere

L'universo dei giovani studenti delle scuole superiori di Lugo è stato passato al setaccio attraverso un questionario sulla lettura teso a scoprire gusti e preferenze, ma anche ad identificare ostacoli e percorsi che portano al rifiuto o all'abbandono della pratica di leggere, se mai questa fosse insorta.

L'iniziativa è del Comune di Lugo, e in particolare della Biblioteca Trisi e degli assessori alla cultura e alla pubblica istruzione, con il patrocinio del Distretto scolastico.

I risultati dell'indagine saranno presenti mercoledì 10 novembre, alle ore 17, nell'Aula magna del Liceo Classico Trisi-Graziani di Lugo (piazza Trisi 4).

L'incontro, dal titolo "Leggere: un piacere?", si suddivide in due parti. La prima è dedicata all'illustrazione dei dati emersi dall'indagine sulla lettura raccolti nelle scuole medie superiori di Lugo, in collaborazione con insegnanti e studenti. Il programma prevede gli interventi di Daniele Ferrieri, assessore alla cultura, Clara Caravita, assessore alla pubblica istruzione e Sante Medri, vice direttore della Biblioteca Trisi.

La seconda parte dell'iniziativa, intitolata "Come un ro-



spettacolo del Teatro dell'Archivoltò, con Giorgio Scaramuzzone, regia di Giorgio Galione. La conferenza-spettacolo è un percorso teatrale che, attraverso il gioco e l'ironia, vuole dire che "... Il piacere di leggere non è andato perduto. Si è solo un po' smarrito. E lo si può ritrovare facilmente".

manzo?", prendendo spunto dall'omonimo libro dello scrittore francese Daniel Pennac, propone una conferenza-

COMUNE DI LUGO

NUOVO DIARIO G/11 (Provincia di Ravenna)

Vista la L. 3.1.1978, n.1 e successive modifiche ed integrazioni

Visti gli artt. n. 15 della L.n. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera Consiliare n. 104 del 7.10.1999 esecutiva a termini di legge di approvazione della perizia di variante dei lavori di ristrutturazione dell'assetto viario di accesso al Centro Integrato Rifiuti - I tratto Via Lunga, anche ai sensi dell'art. 1 della L. 3.1.1978 n.1,

SI RENDE NOTO

che nella Segreteria del Comune di Lugo dal giorno 29 ottobre 1999 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 104 del 7.10.1999 di adozione della variante specifica al vigente P.R.G. a norma dell'art. 1 comma 5 della L. 3.1.1978, n.1, così come sostituito dall'art. 4 comma 3 della L. 415/98 ed ai sensi della L.R. n. 47/78 così come modificata dalla L.R. n. 6/95 per ridefinire la zona destinata alla viabilità di progetto e relativa fascia di rispetto regolamentata dall'art. 18 delle Norme di Attuazione necessaria per la perizia di variante dei lavori di ristrutturazione dell'assetto viario di accesso al Centro Integrato Rifiuti - I tratto Via Lunga, anche ai sensi dell'art. 1 della L. 3.1.1978, n.1, garantendo il coordinamento e l'integrazione con la Variante Generale del P.R.G. in itinere adottata con delibera di C.C. n. 116 del 23.07.98;

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al giorno 27 dicembre 1999 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e due copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

Il Dirigente Area Servizi connessi al Territorio
- Dott. Rambelli Giuseppe -

CONVEGNO

Il 16 ottobre scorso un importante incontro per gli operatori di Lugo, Faenza e Imola

NUOVO SPAZIO

I consulenti familiari oggi

Momento straordinario e intenso quello del Convegno "Il ruolo dei Consulenti familiari nella società odierna", tenuto il 16 ottobre 1999 a Lugo. Momento che ha inteso prospettare agli operatori dei consulenti familiari e a coloro che sono interessati alle problematiche familiari la occasione di una riflessione sui fenomeni emergenti e sulle risorse impegnate nei servizi alle persone e nelle problematiche familiari.

Ogni vissuto familiare esprime ed è espresso da uno scenario socio-culturale. Importante diventa, allora, conoscere gli indicatori fondamentali, per poter collocare, leggere, interpretare ogni servizio che si riferisca alla persona e alla famiglia.

L'intervento di Padre Lorenzetti, è stato in questa prospettiva illuminante ed efficace; rilevando come il significato di ciò che è famiglia cambia nel corso della storia. In questo senso dopo il processo di modernizzazione di quest'ultimo secolo si impone la ridefinizione della identità e delle relazioni familiari. La famiglia post-moderna tende ad inserirsi in una società di massa nella quale ciascuno si fa un modello di vita e di famiglia.

In una fase in cui gli approcci e i risultati perseguiti dallo stato sociale si scontrano con gli ostacoli e i limiti di una cultura edonistica e privatistica diventa necessario recuperare il ruolo delle famiglie nel lento sviluppo delle politiche sociali e nella difficile coesistenza tra mercato e riforme sociali.

Non meno significativo è parso nel Convegno il saluto del Vicario Don Giacometti che ha portato il saluto e la testimonianza dell'affetto e della vicinanza del Vescovo al lavoro dei consulenti consultoriali.

Uno spazio particolare è stato affidato agli interventi dei vari Responsabili dei Consulenti Familiari, oltreché di Lugo (Privato e Pubblico) di Faenza e di Imola: un momento di forte confronto e di reciproco riconoscimento sul valore di una

presenza ventennale al servizio delle famiglie.

Importante diventa pertanto l'orizzonte della coesistenza e della collaborazione tra privato e pubblico, e tra i vari consulenti pur nelle diverse realtà territoriali.

I Consulenti Familiari dell'UCIPEM hanno sempre posto l'accento sulla loro fedeltà all'ispirazione originaria dal 1968, che li pone al servizio di tutte le persone, d'ogni uomo, soprattutto dei deboli, degli indifesi, di coloro che non hanno voce, in una prospettiva fortemente personalistica.

Il consulente familiare, sempre in contatto con specialisti di diverse discipline, grazie al lavoro di équipe, pone in atto una relazione d'aiuto e di sostegno, nell'intento di favorire una presa di coscienza e una maturazione di scelte autonome e re-

sponsabili.

La conclusione del Convegno ha sottolineato in particolare l'importanza di un intervento e di un contributo preventivi, indirizzato alle giovani coppie e alle coppie dei fidanzati, capace di indicare percorsi di preparazione al matrimonio. Il ruolo della formazione al matrimonio è un compito da non delegare e i corsi di formazione matrimoniale sono percorsi di preparazione, di riflessione e di approfondimento per i fidanzati insostituibili. Come osserva un anonimo: "Se vuoi costruire una nave, non radunare gli uomini per raccogliere il legno e distribuire i compiti, ma fai nascere in loro la nostalgia del mare ampio e infinito".

Giuseppe Camanzi
Direttore Consultorio
UCIPEM

**CENTRO
GIOVANI**

*Tempo di bilanci a sei mesi dall'apertura -
4.586 le presenze fino ad agosto*

Giovani uniti nel nome di Don Leo

NUOVO BIARIO
G.M.



Un grande successo ha riscontrato a Lugo il nuovo Centro Giovani situato in Corso Garibaldi. Di questo si è parlato durante una conferenza tenutasi mercoledì 27 ottobre presso una sala del centro allo scopo di mettere in luce i risultati conseguiti dopo 6 mesi di attività del Centro.

Presenti all'incontro, oltre a numerosi giovani, il direttore e il vicedirettore della Biblioteca Trisi di Lugo, rispettivamente il dott. Medri e il dott. Poggiali, il prof. Facchini, il responsabile del Centro Giovani e numerosi rappresentanti delle più importanti associazioni giovanili del comprensorio lughese.

Numericamente parlando, le presenze registrate al centro fino al 29 agosto sono state 4.586 e 1.685 collegamenti ad Internet.

Il Centro è gestito da un regolamento molto semplice e sintetico, costituito da 8 articoli proposti dai giovani stessi e approvati dall'Amministrazione Comunale, diretto a valorizzare la creatività e l'intraprendenza dei giovani fruitori.

Tra le iniziative di prossima realizzazione vi sono:

- quattro proiezioni di dia-

positive sull'oriente realizzate da un giovane che si è recato varie volte in viaggio in queste terre;

- la visione di quattro film d'autore mai messi in circolazione, in collaborazione con l'Associazione cinematografica Moby Dick di Ravenna, proiettati al cinema S. Rocco di Lugo al prezzo di Lire 8.000 (più sconto per gli iscritti);

- la valorizzazione del link dedicato ai giovani nell'ambito di Romandiola;

- infine l'iniziativa "Ricordando Don Leo Commissari", al fine di diffondere il profondo spirito di solidarietà di questo sacerdote attraverso la sensibilizzazione nelle scuole e la raccolta di fondi mediante il mercato equo-solidale. Il culmine della raccolta fondi si avrà il 20 dicembre con una partita di calcio.

Data la particolare attenzione che la musica esercita sui giovani, il Centro Giovani avrà una particolare attenzione a questi interessi, così come a tutti quelli che riguardano le attività espressive nei vari campi artistici, ivi compresa la composizione poetica e letteraria, e l'arte manifestata attraverso la tecnologia elettronica e multi-

mediale.

Il Centro Giovani, quindi, partito quasi in sordina, sta andando a gonfie vele e dimostra quante potenzialità artistiche e risorse sono insite nei giovani lughesi.

Stefania Rinaldi Ceroni

Oggi alle 15 sarà inaugurato il chiosco per la ristorazione, gestito dalla locale Unione sportiva. Gli impianti

Completata l'area sportiva di Madonna delle Stuoie

L'area sportiva di Madonna delle Stuoie a Lugo si arricchisce di una nuova struttura. Oggi pomeriggio, alle 15, verrà infatti inaugurato un chiosco per la ristorazione realizzato e gestito dall'Unione sportiva Stuoie vincitrice della gara d'appalto indetta dal Comune di Lugo, proprietario del terreno e di tutte le strutture in esso costruite. Si completa così il lavoro di ampliamento e riorganizzazione dell'area dotata

attualmente di una piastra polivalente, due campi sportivi (uno regolamentare da calcio e uno piccolo per gli allenamenti), una pista per lo skate board, realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio e Banca del monte, e uno spazio verde con giochi per bambini. Da registrare che la piastra polivalente e i campi sportivi sono illuminati in modo da consentire l'uso anche nelle ore serali.

Buona parte dei lavori necessari alla realizzazione di tali strutture sono stati eseguiti dall'Unione sportiva Stuoie, tramite lavoro volontario e raccolte di fondi, in collaborazione con il Comune, con l'obiettivo di dotare il quartiere di un'area polivalente a servizio dei giovani e degli sportivi. In base al contratto stipulato con il Comune, l'Unione sportiva Stuoie dovrà garantire l'apertura, alle 9, e la chiusura (alle

23 in estate e alle 21 in inverno) del cancello su via Madonna delle Stuoie che permette l'accesso all'area. Alla società sportiva sono affidati anche i compiti inerenti la vigilanza sulla correttezza del comportamento di chi utilizza gli impianti, la manutenzione ordinaria della piastra polivalente e della pista per lo skate board, la pulizia giornaliera dell'area verde, lo sfalcio e la raccolta dell'erba.

Domani, a Massa Lombarda, giornata di studio dedicata alle strutture per bambini da 0 a 6 anni

I rapporti tra scuola e famiglia

Proseguono le iniziative del progetto da zero a sei anni dal titolo 'La scuola dell'infanzia tra interno ed esterno: continuità, famiglie, differenze', che vede coinvolti i nove Comuni del comprensorio lughese, il Provveditorato agli studi di Ravenna e l'Azienda Usl di Ravenna (distretto di Lugo). Domani, sabato, è in programma nella sala Zaccaria-Facchi-

ni di Massa Lombarda, in piazza Matteotti, la seconda giornata di studio dell'iniziativa. L'incontro, che inizierà alle 8.30, sarà presieduto dall'assessore comunale alla pubblica istruzione, Manuela Geminiani. Sono previsti gli interventi di: Dorianna Ottavi, psicopedagogista dell'Ausl, sul tema 'Comunicare con le famiglie'; Benedetta Davalli, psi-

cologa dell'Ausl, che parlerà di 'Romanzo familiare'; Margherita Dall'Olio, coordinatrice del Centro per le famiglie del Comune di Lugo, che affronterà il tema 'Famiglia e famiglie'; Francesco Caggio, pedagogista, sul tema 'Le aspettative delle famiglie, una prima indagine del territorio'. Il ciclo di incontri si concluderà sabato 27 novembre, nell'aula magna dell'Ips Stoppa di Lu-

go, con una giornata di studio dal titolo 'Le differenze nelle relazioni, per una scuola aperta, integrata e molteplice'. In quell'occasione sono previsti gli interventi dei pedagogisti: Franca Mazzoli, Francesco Caggio ed Emanuela Cocever, di Giovanna Guerzoni, ricercatrice dell'Università di Bologna e concluderà l'incontro la pedagogista Ombretta Cortesi.